

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Giurisprudenza

Settore concorsuale 12/E2 “Diritto comparato”

Codice Selezione PO2016/19

Settore scientifico disciplinare IUS/21 “Diritto pubblico comparato”

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1004/2016 (Rep. Decreti Rettorali) dell’8 settembre 2016, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Rolando Tarchi, Professore ordinario presso l’Università di Pisa
- Prof. Guerino D’Ignazio, Professore ordinario presso l’Università della Calabria
- Prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, Professore ordinario presso l’Università di Firenze,

si è riunita il giorno 16 settembre alle ore 13 presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche sita in piazzale Aldo Moro 7, Roma.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Rolando Tarchi e di Segretario il Prof. Guerino D’Ignazio.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all’indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/ord/index.htm> e in particolare dell’art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di prima fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce seguenti criteri generali di valutazione:

1. Profilo scientifico del candidato, come risultante dalle pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale, riconoscimenti da parte della comunità scientifica;
2. Partecipazione quale coordinatore nazionale/locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
3. Esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;

4. Esperienze formative e didattiche presso Università italiane e di altri paesi, in corsi di laurea, di dottorato ed in altri corsi post-laurea;

Con riferimento agli elementi sopra indicati, in relazione alla posizione di professore ordinario oggetto del bando e al numero massimo di 20 pubblicazioni scientifiche presentate, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

1. Originalità ed innovatività della produzione scientifica, desunte, non solo dai temi di ricerca prescelti, ma anche dalle conclusioni raggiunte e dalle soluzioni proposte, tanto teoriche che applicative;

2. Rigore metodologico, desunto anche dalla padronanza degli strumenti della comparazione giuridica, nonché dalla capacità e correttezza argomentativa;

3. Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari, per i quali è bandita la procedura;

4. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

5. Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

La commissione stabilisce che la valutazione delle competenze linguistiche sarà effettuata sulla base della documentazione presentata.

La Commissione inoltre dichiara che nella valutazione del candidato verrà tenuto conto della tipologia di impegno scientifico e didattico, nonché delle competenze linguistiche indicati dalla struttura ed inseriti nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: "Ricerca e coordinamento di progetti scientifici inerenti alle materie rientranti nel settore scientifico-disciplinare, con particolare riguardo alle fonti del diritto ed alla giustizia costituzionale."

Tipologia di impegno didattico: "Didattica frontale e non, di base e specialistica, in italiano ed in inglese, nelle materie contemplate nel settore concorsuale."

Competenze linguistiche: "Lingua inglese e una seconda lingua straniera"

La Commissione procede all'apertura della busta consegnata sigillata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e prende visione dell'elenco dei candidati che risultano essere:

1) Paolo Passaglia.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto d'incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, incaricando il Prof. Tarchi di svolgere questo adempimento.

La commissione si aggiorna a data da definire per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 14 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Rolando Tarchi	Presidente
Prof. Ginevra Cerrina Feroni	Membro
Prof. Guerino D'Ignazio	Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Giurisprudenza

Settore concorsuale 12/E2 “Diritto comparato”

Codice Selezione P02016/19

Settore scientifico disciplinare IUS/21 “Diritto pubblico comparato”

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1004/2016 (Rep. Decreti Rettorali) dell'8 settembre 2016, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Rolando Tarchi, Professore ordinario presso l'Università di Pisa,
- Prof. Guerino D'Ignazio, Professore ordinario presso l'Università della Calabria,
- Prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, Professore ordinario presso l'Università di Firenze,

si è riunita il giorno 4 ottobre 2016 alle ore 10.15 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe; il prof. Rolando Tarchi presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa; il prof. Guerino D'Ignazio presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Università della Calabria; la prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche – Università di Firenze).

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'Ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede quindi alla presa visione del plico inviato dal candidato ed alla stesura di una breve sintesi del curriculum, nonché alla formulazione dei giudizi individuali.

Per il candidato, la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula il giudizio collegiale e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità.

I giudizi espressi per il candidato sono allegati al presente verbale (allegato n. 1).

Il candidato, prof. Paolo Passaglia, è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/E2, s.s.d. IUS/21 “Diritto pubblico comparato”, presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Prof. Rolando Tarchi si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 12.30, dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Rolando Tarchi
Prof. Ginevra Cerrina Feroni
Prof. Guerino D'Ignazio

Presidente
Membro
Segretario

Prof. Paolo Passaglia

Breve sintesi del curriculum

Il prof. Paolo Passaglia è nato nel 1973. Laureatosi nel 1996, ha conseguito, nel 2001, il dottorato in Giustizia costituzionale e diritti fondamentali presso l'Università di Pisa, discutendo una tesi in cotutela con l'Université d'Aix-Marseille III.

Ricercatore di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Pisa dal novembre 2001, consegue l'idoneità al ruolo di professore di seconda fascia in Diritto costituzionale nel settembre 2002. Prende servizio nel ruolo, presso l'Università di Pisa, nel gennaio 2005. Viene abilitato al ruolo di professore di prima fascia in Diritto comparato ed in Diritto costituzionale, rispettivamente nel dicembre 2013 e nel febbraio 2014.

Nel 2003 viene chiamato a svolgere l'incarico di assistente di studio del giudice costituzionale prof. Gustavo Zagrebelsky, vicepresidente e poi presidente della Corte costituzionale. Dal settembre 2004 è collaboratore pro tempore del Servizio Studi e Massimario della Corte; dal 2008 su delega del Direttore del Servizio e dal 2011 su incarico dell'Ufficio di Presidenza della Corte, è coordinatore scientifico dell'Area di diritto comparato interna al suddetto Servizio.

Dall'a.a. 2002/2003, è titolare di insegnamenti presso l'Università di Pisa, in materie pubblicistiche (Istituzioni di diritto pubblico, Diritto regionale), costituzionalistiche (Diritto costituzionale, Giustizia costituzionale) e comparatistiche (Sistemi giuridici comparati, Diritto anglo-americano, Diritto pubblico comparato, Diritto comparato, Governo regionale e locale nello spazio giuridico europeo). Ha insegnato anche Diritto dell'Unione europea e Storia del diritto pubblico.

Autore di oltre duecento pubblicazioni, anche in lingua straniera (francese ed inglese). Tra le principali pubblicazioni, figurano quattro monografie: sull'invalidità procedurale dell'atto legislativo (2002), sulla tradizione costituzionale francese (2008), sui rapporti tra giudice costituzionale e legislatore (2011, in francese) e sull'abolizione della pena di morte (2012, in francese).

I saggi ed articoli hanno ad oggetto tematiche comparatistiche e costituzionalistiche, concernenti, segnatamente, le fonti del diritto, la giustizia costituzionale, l'organizzazione costituzionale, i diritti fondamentali, il diritto delle nuove tecnologie, il metodo e l'argomentazione giuridica in ambito comparatistico.

Responsabile scientifico di progetti internazionali (sulle seconde camere, 2004-2006), nazionali (coordinatore locale Prin 2011-2012, sui rapporti tra dottrina e giurisprudenza costituzionale) e regionali (coordinatore locale del progetto su «Social Network e Nuovi Apprendimenti. Modelli e sperimentazioni in ambito sociale e sanitario», finanziato con fondi Par Fas, 2011-2013).

Relatore in diversi convegni nazionali ed internazionali (in Francia, nel Regno Unito, in Spagna, in Irlanda e in Norvegia).

Giudizio del prof. Rolando Tarchi

Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica pluriennale, anche in inglese, coprendo presso l'Università di Pisa insegnamenti ricompresi nel s.s.d oggetto della presente procedura. Dalla documentazione prodotta si evince l'adeguata conoscenza delle lingue inglese e francese.

Il candidato, inoltre, presenta una vasta produzione scientifica (con 4 monografie, due delle quali in francese), in una pluralità di aree di indagine; tale produzione, pienamente congruente con le discipline ricomprese nel settore concorsuale, denota un impegno ed una continuità temporale costante nel tempo e rivela una piena padronanza della metodologia comparatistica, unita ad una capacità ricostruttiva che determina apporti innovativi ed originali agli studi di settore. Il complesso delle pubblicazioni (tanto le monografie che i saggi) ha una collocazione editoriale ed una diffusione di rilievo nazionale e talora anche internazionale.

Conseguentemente può essere formulato nei riguardi del candidato un giudizio di piena maturità scientifica.

Giudizio del Prof. Ginevra Cerrina Feroni

Il curriculum del candidato merita particolare apprezzamento sia sotto il profilo della attività di ricerca e scientifica in senso lato, sia sotto il profilo della esperienza didattica. Nella attività di ricerca si deve segnalare l'amplissima produzione, che ha spaziato sui temi più vari del diritto costituzionale comparato (dalle fonti alle forme di governo, dalla giustizia costituzionale ai processi di integrazione europea), e che conta quattro monografie, di cui due in lingua francese. I lavori presentati evidenziano una sicura padronanza del metodo comparatistico, una indubbia vivacità culturale e capacità di riflessione critica. Di rilievo l'attività didattica esercitata, nel corso degli anni, in varie materie giuspubblicistiche comparate, afferenti al settore scientifico-disciplinare IUS21. Il giudizio è, dunque, pienamente positivo.

Giudizio del Prof. Guerino D'Ignazio

Dal curriculum del candidato emerge una rilevante attività di ricerca e un'ampia produzione scientifica di ottimo livello, costante e continua nel tempo. La produzione riguarda, nel suo complesso, diverse linee di ricerca, tutte coerenti con il settore concorsuale, che valorizzano importanti tematiche del diritto pubblico comparato. Si apprezzano le quattro monografie di cui due in lingua francese. Il candidato dimostra anche una solida padronanza della metodologia comparatistica. Dal curriculum emerge, altresì, una continua attività didattica, anche in inglese, su diversi insegnamenti interni al s.s.d. oggetto della presente procedura. Si esprime, pertanto, nei confronti del candidato un giudizio di piena maturità scientifica.

Giudizio collegiale della commissione:

L'intensa e continua attività didattica, l'ampia produzione scientifica costante e continua nel tempo che ha spaziato sui temi più vari del diritto comparato pubblico, la solida padronanza della metodologia comparatistica, la capacità ricostruttiva e gli apporti di originalità agli studi di settore, consentono alla commissione di formulare un giudizio di maturità piena nei confronti del candidato.

La Commissione, all'unanimità dichiara che il dott. Paolo Passaglia è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.